

brescia.corriere.it
Cauto Cantiere Autolimitazione

L'ex assessore Fondra: Isola ecologica e centro riuso "in una sola area"

Pietro Gorlani

L'associazione Brescia Green critica la decisione della Loggia di non realizzare il centro del riuso nella futura isola ecologica di via Triumplina (area Pertursati) costruita da MD in cambio del permesso a realizzare un supermarket «senza nemmeno la Vas». Il centro del riuso per la città che la Loggia vuole realizzare in via Rose dovrebbe trovare spazio nella nuova isola ecologica di via Triumplina (area ex Pertusati) in modo tale da dare la possibilità ai cittadini di smaltire come rifiuti gli oggetti scartati, se ritenuti non riutilizzabili. È la posizione di Brescia Green, associazione guidata dall'ex assessore all'Ambiente Gigi Fondra, che ha visto svanire il suo progetto, ovvero unire i due servizi in una porzione dell'area antistante il Rigamonti (adibita invece solo a parcheggio), l'unica della città senza un'isola ecologica. Fondra chiede «una progettazione davvero partecipata» con **Cauto** e Mandacarù, **cooperative** che si occupano di dare nuova vita ai nostri (troppi) scarti. Fondra, insieme alla consigliera del gruppo Misto Angelamaria Papparazzo critica la Loggia per aver escluso la Valutazione ambientale strategica chiesta dal consiglio di quartiere S.Rocchino- Costalunga per l'area ex Pertusati, dove il marchio della grande distribuzione MD realizzerà l'ennesimo supermarket (da 1500 mq) e in cambio costruirà la sola isola ecologica. Vas chiesta esclusa da Regione e Ats ma chiesta da Arpa e Provincia: «era opportuna visti i carichi di traffico generato dal market e la riduzione del verde di mitigazione» chiude Fondra.

